

Il Mattino > Cultura > Periferie

## Simonetta Agnello Hornby apre Romics con il suo nuovo libro per ragazzi



di Donatella Trotta



Sarà Simonetta Agnello Hornby ad aprire il 4 ottobre il nuovo **Romics**, Festival "cult" del fumetto e del cinema di animazione giunto alla 24esima edizione, in programma a Roma fino al 7 ottobre (in via Portuense 1645/647) e rivolto a tutti gli appassionati del genere che tra giochi e fantascienza, cosplay e disegni animati, graphic novels e libri, concerti, stand espositivi, proiezioni, presentazioni e anteprime trovano pane per i loro denti. Ma la novità è che Agnello Hornby, scrittrice italiana di origine siciliana con cittadinanza britannica tra le più amate e tradotte al mondo, sarà presente in veste di autrice del suo primo romanzo per ragazzi, scritto a quattro mani con il figlio George e illustrato da Mariolina Camilleri, docente di tecniche pittoriche e illustratrici di libri per bambini. Il libro (che sarà presentato giovedì 4 ottobre sul Palco Comic&Movies, Padiglione 5, alle ore 11.30, in un incontro aperto ai ragazzi delle scuole e al pubblico di lettori di ogni età) si intitola *Rosie e gli scoiattoli di St. James* e lo pubblica la casa editrice Giunti. Nella scia della Fattoria degli animali di orwelliana memoria, è un'allegoria che narra, attraverso il mondo magico delle creature non umane, tutti i problemi, i nodi e le inquietudini della nostra attuale società multietnica.

Temi sui quali la scrittrice - tradotta in 25 lingue a partire dal suo esordio, a 58 anni, con il premiatissimo romanzo *La Mennulara* (Feltrinelli), di cui arriverà a breve in libreria la anche versione graphic novel, realizzata in collaborazione con Massimo Fenati - è più che ferrata: laureatasi in giurisprudenza all'Università di Palermo, dal 1972 risiede infatti a Londra, dove ha esercitato la professione di avvocato aprendo a Brixton lo studio legale "Hornby&Levy", specializzato in diritto di famiglia e minori. Ha insegnato diritto dei minori nella facoltà di Scienze Sociali dell'Università di Leicester ed è stata per otto anni part-time Presidente dello Special Educational Needs and Disability Tribunal. Un'autrice insomma che ha sempre cercato con sensibilità sociale e respiro solidale di legare la professione di avvocato e la sua scrittura all'impegno per sostenere le cause dei minori, delle vittime di violenza domestica e dei più emarginati.

Tra i suoi romanzi, veri e propri bestseller che hanno venduto in Italia più di un milione di copie: si pensi ad esempio a *La zia Marchesa* (2004), *Boccamurata* (2007), *Vento scomposto* (2009), *La monaca* (2010), *Il veleno dell'oleandro* (2013), *Caffè amaro* (2016), tutti usciti per Feltrinelli. Ma di grande successo sono anche i libri di Simonetta Agnello Hornby legati alla cucina: *Un filo d'olio* (Sellerio, 2011), *La pecora di Pasqua* (con Chiara Agnello, Slow Food, 2012) e *Il pranzo di Mosè* (Giunti, 2014). Non solo. Dopo aver pubblicato pure una insolita guida/memoir personalizzata della capitale britannica, dal titolo *La mia Londra* (Giunti, 2014), nel 2015 l'autrice è entrata nelle case degli italiani apparendo sul piccolo schermo con il figlio George su RaiTre, nel documentario tv per RaiTre «Io & George»: un avvincente viaggio da Londra alla Sicilia, passando per Napoli, affrontando tutti gli ostacoli e le barriere non soltanto architettoniche disseminati sul cammino di chi è costretto per una disabilità - come il figlio George - sulla sedia a rotelle. Un documento televisivo intelligente, ironico e spiazzante in presa diretta, che ha accresciuto negli spettatori la consapevolezza dei problemi affrontati dai disabili.

Per LaEffe, inoltre, Simonetta Agnello Hornby ha pure girato «Nessuno può volare», docu-film e titolo del suo ultimo libro scritto con il figlio George e pubblicato da Feltrinelli nel 2017 che le è valso nel 2018 il premio "Stella di Sant'Alessio" per aver saputo valorizzare il mondo della disabilità e della disabilità sensoriale.



Stese a San Giovanni Teduccio, la rivolta della cittadinanza

IL VIDEO PIU' VISTO



«A te che mi hai cambiato la vita», Fedez e la canzone per

Leone: le parole che lo mettono a nudo

+ VAI A TUTTI I VIDEO

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



LE PIÙ CONDIVISE



RUBY CHOCOLATE

Perugina lancia il Bacio rosa: «Una rivoluzione». Ecco com'è...



NUOVO SCENARIO

Divorzio, la proposta in Senato Addio ad assegno mantenimento



IL FOCUS DEL MATTINO

I tentacoli della mafia nigeriana: a Castel Volturno la base europea di Paolo Barbuto



LA STORIA INCREDBILE

«La sua bambina è morta», ma la ritrova 45 anni dopo



LA STORIA

Muore in un incidente stradale poche ore dopo il decesso del figlio di Francesco Faenza